

SICUREZZA

Dopo l'allarme del Siap la politica cerca risposte

SIA MARCO Lombardi che Stefano Vitali, candidati alla Provincia, rispondono all'appello lanciato dal Siap, Sindacato della polizia di Stato. «Al di là delle varie difficoltà organizzative — attacca Lombardi — il dato che ha da sempre penalizzato il nostro territorio, è di venir considerato come una piccola Provincia di circa 300mila abitanti e quindi inserita in fascia C. Nessuna amministrazione locale è mai riuscita a far capire ai vari ministri che questa Provincia non solo in estate ma tutto l'anno ha manifestazioni che attirano decine di migliaia di presenze e quindi esce dalla tipologia tipica di una piccola Provincia. Io credo che gli amministratori di sinistra che si sono succeduti, 'ostaggi' di alleati massimalisti e comunisti, siano stati strutturalmente inadatti a farsi portavoce a livello nazionale di una esigenza di sicurezza che viceversa per noi è la base per esplicitare in tranquillità ogni altra attività. Io penso di avere la giusta cultura per pretendere sicurezza e offrire poi tolleranza in un ambiente sicuro principalmente per i miei cittadini. Quindi mi piacerebbe presentarmi al ministro Maroni come Presidente della Provincia per convincerlo della necessità di guardare Rimini sotto una nuova luce».

Vitali cita ampi stralci dal proprio programma elettorale: «La sicurezza per noi non è mai stato uno slogan da utilizzare quando fa comodo. Per molti aspetti va considerato come primo diritto: non esiste libertà per la persona, le famiglie o le imprese se non si garantisce di poter vivere in un contesto ordinato e sicuro». «Un'area complessa come quella riminese è di interesse oggettivo per la stessa economia nazionale, reclama a buon diritto un rafforzamento della dotazione organica ordinaria delle forze di polizia ed una logica dei rinforzi stagionale che rimane essenziale per garantire l'efficacia operativa dei presidi estivi di Bellaria Igea Marina e Riccione. La polizia non è un 'ramo secco', cui tagliare a livello nazionale e locale risorse, legittimando le ronde. Bisogna invece fare tutto il possibile».

